

SI INSEDDIA IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

10 dicembre 2007: Rossano, tra memoria di diritti umani ed esperienza di democrazia.

ROSSANO (CS) - Lo scorso 10 dicembre, giornata dedicata ai Diritti umani, si è insediato ufficialmente, presso la sede della Comunità Montana "Sila Greca", il Consiglio Comunale dei ragazzi. Una nuova "struttura" mirata al coinvolgimento politico-sociale dei più giovani e perorata dall'Organizzazione di Volontariato "Insieme".

Più volte durante la manifestazione è stata sottolineata la scelta non casuale delle date, sia quella dell'elezione, avvenuta il 20 novembre scorso, sia quella del 10 dicembre, per celebrare due eventi storici di grande importanza del nostro passato: **la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia** e la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1948.

L'obiettivo che ci si è prefissato - ha dichiarato la Presidente dell'Organizzazione di Volontariato "Insieme", Obdulia Panera - è far sì che **i principi dei diritti sull'infanzia non rimangano sulla carta, ma passino nel quotidiano attraverso un'esperienza di cooperazione tra i ragazzi e l'Amministrazione Comunale.** E questi bambini hanno capito quanto sia importante tessere relazioni".

Obdulia Ha sottolineato anche l'importanza della partecipazione di numerose persone all'evento, in particolare quella dei **genitori** i quali, con la loro presenza, hanno mostrato **forte sensibilità di fronte al coraggioso impegno civico preso dai loro figli.** Il quale nasce dal percorso educativo di anni precedenti con l'iniziativa dell'estemporanea di disegno, giunta alla sua VII edizione sul tema "Insieme per una città amica".

Le insegnanti **Norella Pujia** ed **Emilia Russi** hanno, poi, illustrato il cammino e la modalità che hanno portato alla **costituzione del Consiglio dei Ragazzi**, come rappresentanti dei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado; mentre il Vicario del 3° Circolo, Ins. **Benigno Lepera** ha messo in evidenza le differenze tra tale Consiglio dei ragazzi e quello proprio del Comune.

Si è sentita tra gli adulti la gioia nella speranza di futuro mentre **i ragazzi, seduti nella sala consiliare, si presentavano e illustravano con impegno ed entusiasmo le loro proposte per migliorare la città.**

Ecco i loro nomi e la scuola che rappresenteranno IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI:

Aldo Bosco, Naomi Esposito, Carmen Orlando del 1° Circolo; **Eugenio Falcone, Giuseppe Gentile, Francesco Scatigna** del 2° Circolo; **Giusi Di Salvo e Gian Paolo Sapia** del 3° Circolo; **Mariana Romano, Valentina Federico, Giuseppe Tripodoro**, 4° Circolo. **Cira La Grotta e Melania Luberto**, Scuola secondaria "Levi"; **Simone Gallo e Michele Aloe**, Scuola secondaria "Roncalli"; **Marzia Filadoro e Antony Civale**, della Scuola secondaria "Leonardo da Vinci"; **Rosa Scura e Claudio Marinelli**, del plesso di Amica; **Luana Bonanno e Fabiola Lombisani** del plesso di Piragineti.

Tre sono state le **parole-chiave** del consiglio dei ragazzi ad avvio del progetto: **la partecipazione attiva, il confronto con gli altri e la valorizzazione della progettualità.**

I consiglieri, chiamati ad essere membri attivi della loro città, nel rappresentare i plessi scolastici di cui fanno parte, lavoreranno intorno a dei progetti e lo faranno in sinergia con il

Consiglio Comunale. Oltre all'orgoglio di essere cittadini protagonisti della loro, della nostra "città amica", ci auguriamo che impareranno ed impareremo a creare dei ponti tra il mondo che rappresenta i bambini e quello degli adulti.

"Ascoltiamo i ragazzi, anche nelle decisioni perché hanno delle idee, dei valori da comunicare e noi dobbiamo lasciarglielo fare" ha affermato, ancora la Panera.

Anche il sindaco, Franco Filareto, accompagnato da tre assessori, ha dato grande rilievo all'iniziativa dichiarando che "in questo 59° anniversario della Dichiarazione dei diritti umani, si è scritta una pagina storica di democrazia nella città di Rossano". Ha, poi, invitato i ragazzi a fare il loro prossimo incontro nella casa "comunale", ed ha promesso che li farà assistere a una seduta del Consiglio Comunale.

I ragazzi, alla fine del loro primo incontro ufficiale, si sono lasciati con un compito: **distribuire ai loro compagni, di cui si sentono effettivi rappresentanti, un questionario sulla legalità**. Insomma, un primo appuntamento breve ma intenso per il quale possiamo avere la presunzione di dire che siamo riusciti, nel nostro piccolo, **a dare un vero esempio di democrazia dal basso che difficilmente potrà essere dimenticato quando questi bambini diventeranno grandi**.

Elisa Giorgio,

collaboratrice dell'Organizzazione di Volontariato "Insieme